



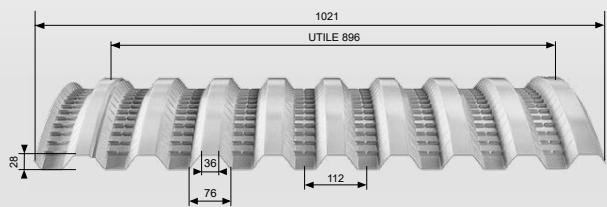
Lamiera TT28[®] curvata

raggio a richiesta

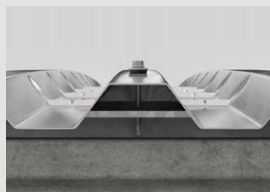
Le lastre grecate TT28 possono essere curvate attraverso le seguenti lavorazioni:

- Curvatura mediante tacchettatura
- Curvatura mediante calandratura con microimpronte

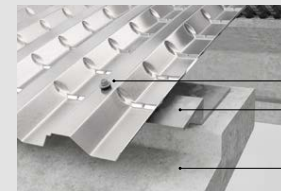
Disponibile anche con feltro anticondensa su lato interno



Fissaggio su metallo



Sormonto



Vite autopercorante
Supporto 1,5 mm per sostegno lamiera
Trave in CLS

Tabelle di portata LASTRE CURVE IN ACCIAIO

Naturale - Preverniciato - Aluzinc
Carico massimo utile in daN (Kg) per metro quadrato al variare dello schema statico e della luce di calcolo in funzione di verifiche di resistenza e delle caratteristiche del fissaggio

CARATTERISTICHE DEL MATERIALE

Modulo elastico	E	N/mm ²	210.000
Tensione di rottura	ft	N/mm ²	330
Tensione di snervamento	fy	N/mm ²	250

CARATTERISTICHE DELLA LAMIERA per metro lineare

SPESORE LAMIERA (mm)	S	mm	0,5	0,6	0,7	0,8	1,0
Peso unitario	P	daN/m ²	5,48	6,57	7,67	8,76	10,95
Area	A	cm ²	5,54	6,77	7,87	9,23	11,69
Momento di inerzia	J	cm ⁴	6,77	8,27	9,63	11,28	14,30
Modulo resistenza efficace	W_{eff,min}	cm ³	3,73	4,95	6,14	7,68	10,59
Resistenza di calcolo flessione	M_{u,Rd}	daN/m	88,81	117,86	146,12	182,96	252,14

TABELLE DELLE PORTATE PER LAMIERA CURVA VINCOLATA RIGIDAMENTE SU 2 APPOGGI il numero delle viti deve essere inteso per ogni lato

SPESORE LAMIERA(mm)	Luce (m)	r = 3000 mm					
		1	1,50	2,00	2,50	3,00	3,50
0,5	Carico	480	249	206	142	122	114
	N° Viti	4	6	8	8	8	8
0,6	Carico	635	320	259	200	169	156
	N° Viti	4	4	8	8	8	8
0,7	Carico	785	388	302	267	221	203
	N° Viti	4	4	6	8	8	8
0,8	Carico	979	476	356	344	279	254
	N° Viti	4	4	6	8	8	8
1,0	Carico	1346	640	455	435	412	369
	N° Viti	4	4	6	8	8	8

SPESORE LAMIERA(mm)	Luce (m)	r = 6000 mm					
		1	1,50	2,00	2,50	3,00	3,50
0,5	Carico	470	214	135	110	83	68
	N° Viti	4	4	6	8	8	8
0,6	Carico	624	282	174	136	122	96
	N° Viti	4	4	4	6	8	8
0,7	Carico	774	348	211	161	145	129
	N° Viti	4	4	4	6	8	8
0,8	Carico	968	434	259	193	170	162
	N° Viti	4	4	4	6	8	8
1,0	Carico	1334	596	350	252	214	199
	N° Viti	4	4	4	6	6	4

Il calcolo è stato svolto con il metodo semiprobabilistico agli stati limite secondo il D.M. 14/01/2008, la Circolare n° 617 del 02/02/2009 e la norma UNI EN 1993-1-3: Gennaio 2007 (Eurocodice 3). Il carico riportato nelle tabelle va inteso come valore caratteristico del carico accidentale; si tratta del carico utile che può essere applicato (è stato dedotto il peso proprio della lastra). Il coefficiente di combinazione del carico variabile applicato, secondo quanto previsto dal D.M. 14/01/2008, è pertanto: $\gamma_{01} = 1,5$. Coefficiente sicurezza materiale utilizzato nei calcoli: $\gamma_{M1} = 1,10$. Per tenere conto di un parziale cedimento del vincolo, nel calcolo si è considerata una rigidezza del vincolo in direzione orizzontale di $K = 1000$ dN/cm, che corrisponde a un fissaggio con viti autofilanti su lamiera metallica di adeguato spessore, minimo 1,5mm, collegata a un supporto rigido (tale da garantire un vincolo rigido); con il valore di rigidezza del vincolo adottato nel calcolo si ottengono risultati in sostanziale accordo con le prove sperimentali eseguite. Per la redazione delle presenti tabelle non è stata eseguita la verifica di deformabilità, in quanto le lastre curve sono state considerate come strutture dotate di adeguata controflessione. Il carico utile massimo si ottiene con il numero di viti autofilanti di diametro 6mm, applicato in onda bassa, indicato in tabella (max 8 viti) per ogni lato. N.B. I valori riportati nelle presenti tabelle di portata sono da considerarsi come indicativi. È competenza del progettista/utilizzatore procedere per i singoli casi d'impiego al relativo calcolo. In particolare il progettista/utilizzatore deve verificare l'effettiva rigidità dei vincoli.